

## Scheda di coltivazione

Genere: **Oncidium**

Immaginatevi un gruppo di ballerine sopra un bel prato con costumi eleganti, colorati di caldi toni gialli, rosa, marrone e bianco, e capirete perché gli *Oncidium* sono comunemente chiamati “le signore danzanti”. Largamente distribuite attraverso l'America tropicale sino al Brasile meridionale, le circa 600 specie di questo genere di orchidee si trovano dal livello del mare sino alle Ande. Ciò vuol dire che ne esistono diversi tipi dalle esigenze colturali assai differenti, ma anche che il periodo della loro fioritura si estende a tutti i mesi dell'anno. Le piante assomigliano, come forma e portamento, agli affini generi *Miltonia* ed *Odontoglossum*, giacché sono simpodiali nel loro modo di vegetare e con pseudobulbi piatti. Alcuni hanno le foglie cilindriche come l'*Oncidium stipitatum*, mentre altri le portano a ventaglio ed ensiformi come quelle degli *Iris* (ad esempio nell'*O. triquetrum*), anche le infiorescenze variano, alcuni producono steli eretti con uno o due fiori soltanto, mentre altri hanno lunghe infiorescenze ramificate con centinaia di fiori.



**Oncidium lanceanum**

I fiori hanno più o meno la stessa struttura ma con forme diverse, creste verrucose oppure callosità nel labello, vi sono comunque forti differenze di grandezza forma e colore: quest'ultimo va dal giallo leggero dell' *O.*



**Oncidium pumilum**

cheirophorum che profuma di limone, al relativamente grande *O. lanceanum* spettacolarmente colorato di verde, giallo, rosso, ametista e porpora. I singoli fiori di alcune specie sono adoperati anche come “bottoniera” o per acconciare i capelli delle signore, mentre le infiorescenze di altre offrono straordinarie possibilità di decorazione floreale.

Il gran numero di specie, nonché la loro distribuzione in ambienti molto differenti, rende assai difficile comprendere in poche parole le loro esigenze colturali, tuttavia gli *Oncidium*

sono piante assai più adattabili di altre orchidee e possono crescere bene insieme alle Cattleya, sia in serra che in casa o in altro luogo protetto.

### **Coltura degli Oncidium**

Alcune delle specie a fiore più grande, come l' *O. tigrinum* e l' *O. macranthum*, vogliono ambiente fresco simile a quello adatto per *Cymbidium* ed *Odontoglossum*, diverse specie dai fiori più piccoli, come *O. cheiroporum*, vengono ugualmente bene tanto in ambiente caldo quanto in un luogo fresco. La maggior parte di essi, tuttavia preferisce l'ambiente delle Cattleya, con temperature notturne attorno ai 13-16 gradi centigradi e diurne attorno ai 18-24 gradi, od anche di più quando il sole è caldo. Le specie senza pseudobulbi ed a grandi foglie possono tollerare temperature anche più elevate. L'umidità deve essere moderata, attorno a 50%.



**Oncidium splendidum**

Luce ed ombreggiamento come per le Cattleya con un livello di luminosità che oscilla dai 20.000 ai 40.000 lux è ottimo ma certe specie, soprattutto quelle a foglie molto sviluppate come l' *O. splendidum* e *O. luridum*, vogliono il pieno sole. Sistemate queste ultime specie vicino ai vetri della serra o al centro di una finestra molto illuminata.



**Oncidium carthagenense**

Gli *Oncidium*, tuttavia, possono essere allevati anche alla luce artificiale, e diverse specie come *O. ornithorhynchum* e *O. cheiroporum* danno ottimi risultati in condizioni di luce limitata; alcuni coltivatori hanno avuto successo con alcune specie miniatura, come l'*O. triquetrum*, l'*O. pulchellum* e l'*O. pusillum* alla luce di tubi fluorescenti, adeguando opportunamente l'umidità del substrato e dell'atmosfera; gli *Oncidium* devono essere talvolta ombreggiati quando sono in fiore.

### **Ventilazione**

Una buona e rigorosa ventilazione è essenziale, particolarmente se non manca la luce e fa caldo, l'aria deve essere umida ed a temperatura più favorevole per la pianta, le correnti d'aria calda o fredde devono essere accuratamente evitate.

## **Annaffiature**

Date agli *Oncidium* abbondante acqua durante il periodo vegetativo ed innaffiateli bene durante la fioritura, più delle *Cattleya*. Molti *Oncidium* hanno radici sottili, simili a quelle delle *Miltonia*, e quindi crescono meglio se mantenuti sempre umidi; un substrato molto bagnato, tuttavia, può far marcire presto il sistema radicale.

## **Invasatura**

Gli *Oncidium* crescono bene nella fibra di felce arborea e sopra tavolette o in corteccia, ma il substrato più usato è costituito da corteccia a piccola pezzatura per tre parti e per una parte da sfagno. L'uso vasi, cestelli o tavolette di felce arborea dipende dal sistema di coltivazione e dal tipo di infiorescenza, le specie rampicanti, come l'*O. anthocrene* e l' *O. variegatum*, vengono meglio su tavolette o su frammenti di corteccia o di sughero.



*Trichocentrum jonesianum*



*Oncidium ampliatum*

Fissare le piante sopra tali supporti è un procedimento abbastanza semplice, più facile dall'invasatura. Scegliete una tavoletta adatta, di una grandezza tale da permettere l'accrescimento della futura vegetazione, ed attaccate la vostra pianta in modo che la nuova vegetazione cresca secondo la direzione delle fibre, in tal modo l'acqua scolerà facilmente anche se penetrerà bene nella tavoletta di felce, se usate un pezzo di sughero, non ci sono difficoltà, poiché la sua superficie è liscia. Qualunque supporto si usi è sempre opportuno fissare un po' di sfagno alle radici della pianta, prima di

sistemare questa sopra la tavoletta. Una maggiore umidità deve essere assicurata attorno al sistema radicale sino a quando esso non sia ben fissato sul supporto. Una volta ripresa la vegetazione della pianta, le radici penetrano nel supporto e si attaccano da sole alla tavoletta. Comunque è bene assicurare la pianta alla tavoletta con un filo di nylon che circonda gli pseudobulbi e la tavoletta stessa, sino a quando essa non sarà saldamente ben fissata. Una semplice cordicella non serve, perché con le frequenti annaffiature essa tende a marcire.

## **Concimazione**

Si raccomanda una concimazione leggera, specialmente su corteccia, si utilizzi concime a formula bilanciata 20 20 20 per 2 grammi/litro una volta ogni tre bagnature per il periodo da Marzo a Giugno.